

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **CANUTI DEBORA**
Indirizzo
Telefono **051 – 5277346**
E-mail **Debora.Canuti@Regione.Emilia-Romagna.it**
Nazionalità Italiana
Data di nascita 30/05/1969

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date Dall'1/02/2021
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione Emilia-Romagna
Via Aldo Moro 21 - 40127 Bologna
- Tipo di azienda o settore **Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfar. Centro Coordinamento Regionale Screening Oncologici**
- Tipo di impiego Dipendente a tempo indeterminato in qualità di Dirigente Biologo con incarico di Alta Specializzazione denominata "Monitoraggio e Valutazione Screening Oncologici"
- Principali mansioni e responsabilità Le principali aree di lavoro svolte sono:
 - Predisposizione delle azioni atte a favorire il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Nazionale della Prevenzione inerenti i programmi di screening oncologici;
 - Produzione e gestione di documenti tecnici regionali inerenti i programmi di screening oncologici (PRP, Piano delle Azioni, Piani di comunicazione, Percorsi diagnostico-terapeutici)
 - Supporto all'organizzazione del piano formativo per gli operatori dei programmi di screening locale e regionale;
 - Collaborazione per l'organizzazione campagne informative e strumenti informativi;
 - Interfaccia e collaborazione con i Centri Screening locali.
 - Supporto al monitoraggio degli indicatori per la valutazione e verifica dei programmi;
 - Supporto alla verifica della qualità dei dati necessari a soddisfare i debiti informativi;
 - Produzione di report utili al confronto tra professionisti;
 - Attività di formazione rivolta agli operatori dei programmi di screening;
 - Supporto alla rete delle Breast Unit della Regione Emilia - Romagna
- Date Dall'1/12/15 al 31/01/2021
- Nome e indirizzo del datore di lavoro AUSL della Romagna, Via De Gasperi 8 - 48121 Ravenna
- Tipo di azienda o settore **Centro Screening Oncologici – Sede di Rimini, Servizio di Diagnostica Senologica e Prevenzione.**

- Tipo di impiego **Dipendente a tempo indeterminato in qualità di Dirigente Biologo Responsabile di Programma Aziendale "Screening Oncologici"** con responsabilità funzionale dei Programmi di Screening Oncologici dell'Ausl della Romagna (Del. n.864/2015 - D.G.)
(dal 29/11/2019 incarico di **Alta Specializzazione "Monitoraggio e Valutazione Screening Oncologici"** con Delibera n.211/2019, in precedenza incarico di Struttura Semplice "Centro Screening Oncologici" fino al 28/11/2019)
- Principali mansioni e responsabilità Le principali aree di lavoro svolte sono:
 - Pianificazione e gestione organizzativa dell'intero percorso dei programmi di screening oncologici e del rispetto del corretto avanzamento;
 - Monitoraggio del percorso diagnostico-terapeutico di screening;
 - Monitoraggio degli indicatori per la valutazione e verifica dei programmi;
 - Verifica della qualità dei dati necessari a soddisfare i debiti informativi;
 - Produzione di report utili al confronto tra professionisti anche all'interno di audit organizzati;
 - Collaborazione con il Coordinatore tecnico-scientifico di ogni programma nell'individuare problemi e criticità per identificare soluzioni idonee e fattibili;
 - Produzione e gestione dei documenti tecnici locali;
 - Supporto all'organizzazione del piano formativo per gli operatori dei programmi di screening locale e regionale;
 - Organizzazione campagne informative e strumenti informativi;
 - Interfaccia e collaborazione con l'organizzazione regionale.
- Date Dall'1/01/2014 al 30/11/2015
- Nome e indirizzo del datore di lavoro AUSL della Romagna, Via De Gasperi 8 - 48121 Ravenna
- Tipo di azienda o settore **Centro Screening Oncologici – Sede di Rimini, Servizio di Diagnostica Senologica e Prevenzione.**
- Tipo di impiego **Dipendente a tempo indeterminato in qualità di Dirigente Biologo Responsabile di Struttura Semplice denominata "Centro Screening Oncologici"** con responsabilità dei Programmi di Screening Aziendali di Rimini e responsabilità organizzativa del Centro Screening" – Sede di Rimini.
- Principali mansioni e responsabilità Le principali aree di lavoro svolte sono come sopra.
- Date Dal 19/05/2013 al 31/12/2013
- Nome e indirizzo del datore di lavoro AUSL di Rimini, via Coriano 38 Rimini
- Tipo di azienda o settore **Centro Screening Oncologici – Sede di Rimini, Servizio di Diagnostica Senologica e Prevenzione.**
- Tipo di impiego **Dipendente a tempo indeterminato in qualità di Dirigente Biologo Responsabile di Programma Aziendale "Screening Oncologici"** (Delibera n.341/2013) con responsabilità dei Programmi di Screening Aziendali con incarico di Struttura Semplice "Centro Screening Oncologici".
- Principali mansioni e responsabilità Le principali aree di lavoro svolte sono come sopra.
- Date Dal 01/06/2009 → 19/5/2013
- Nome e indirizzo del datore di lavoro AUSL di Rimini, via Coriano 38 Rimini
- Tipo di azienda o settore **Centro Screening Oncologici – Sede di Rimini, Servizio di Diagnostica Senologica e Prevenzione.**
- Tipo di impiego **Dipendente a tempo indeterminato in qualità di Dirigente Biologo con incarico di Struttura Semplice "Centro Screening Oncologici"** (Delibera n.205/2009 e 718/2012 - D.G.).
- Principali mansioni e responsabilità Le principali aree di lavoro svolte sono:
 - Gestione di tutti gli aspetti organizzativo – gestionali, della rete informatica ed informative finalizzata sia alla produzione delle liste di convocazione che al monitoraggio degli indicatori necessari alla valutazione e verifica dei programmi di screening oncologici;

- Collaborazione con i Responsabili dei Programmi per concordare le azioni atte a favorire il raggiungimento degli obiettivi aziendali e regionali;
- Organizzazione campagne informative e strumenti informative;
- Produzione dei dati necessari a soddisfare il debito informativo regionale e nazionale;
- Verifica della qualità dei dati e produzione di indicatori necessari alla verifica della qualità dei programmi;
- Interfaccia con il gruppo comunicazione aziendale e regionale;
- Supporto al percorso di senologia

• Date

Dal 18/12/2007 al 31/05/2009

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

AUSL di Rimini, via Coriano 38 Rimini

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Centro Screening Oncologici, U.O. Oncologia.

Dipendente a tempo indeterminato in qualità di Dirigente Biologo Responsabile di Programma Aziendale "Screening Oncologici" (Delibera n.540/2007 – D.G.).

• Principali mansioni e responsabilità

Le principali aree di lavoro svolte sono come sopra.

• Date

Dal 01/01/2001 al 17/12/2007

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

AUSL di Rimini, via Coriano 38 Rimini

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Centro Screening Oncologici, U.O. Oncologia.

Dipendente a tempo indeterminato in qualità di Dirigente Biologo

• Principali mansioni e responsabilità

Gestione dati relativi al programma di screening mammografico e citologico

• Date

Dal 01/01/1998 al 31/12/2000

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

AUSL di Rimini, via Coriano 38 Rimini

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Divisione di Oncologia.

Contratto di collaborazione coordinativa-continuativa

• Principali mansioni e responsabilità

Data Manager per la gestione dei dati relativi al programma di screening mammografico e citologico

• Date

Dal marzo 1994 al 31/12/1997

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

AUSL di Rimini, Ospedale "Infermi" Rimini

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Divisione di Oncologia.

Biologa con borsa di studio dell'Istituto Oncologico Romagnolo

• Principali mansioni e responsabilità

Gestione dati relativi all'attività di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori al collo dell'utero e della mammella del Servizio di Prevenzione Oncologica dell'Ospedale "Infermi" di Rimini.

Organizzazione per l'attivazione dei programmi di screening mammografico e citologico

**ESPERIENZA LAVORATIVA –
INCARICHI DI INTERESSE
REGIONALE, NAZIONALE E
COLLABORAZIONI**

• Date

Dal 2002 ad oggi

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Regione Emilia – Romagna, Assessorato Politiche per la Salute, Via A. Moro 21, Bologna

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Gruppo Regionale Comunicazione Screening Oncologici

Referente Regione Emilia-Romagna per gli aspetti comunicativi nello screening del collo dell'utero (prot.n. ASS/PRC/02/10452).

• Principali mansioni e responsabilità

Le principali aree di lavoro svolte sono:

- Coordinamento gruppo regionale comunicazione screening oncologici.

- Date
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di impiego

Dal 2015 al 2020
Osservatorio Nazionale Screening
 Gruppo di Lavoro Interscreening sulla produzione di materiale informativo relativo ai programmi di screening oncologici.
- Date
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

Gruppo di Lavoro Interscreening sulla definizione di indicatori in epoca COVID-19
 2013- 2014
Regione Emilia – Romagna, Assessorato Politiche per la Salute, Via A. Moro 21, Bologna
 Gruppo Regionale per “Introduzione del test DNA-hpv come test di screening primario”.
 Membro esperto in screening oncologici e comunicazione.
 Collaborazione alla stesura del progetto, dei materiali informativi regionali e del progetto formativo per gli operatori.
- Date
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

2013
Regione Emilia – Romagna, Assessorato Politiche per la Salute, Via A. Moro 21, Bologna
 Gruppo Regionale per la revisione del documento dei “Requisiti di accreditamento per lo screening del collo dell'utero”.
 Membro esperto in screening oncologici.
 Collaborazione alla stesura del documento
- Date
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

2013-2014
ISRN Oncology
 Rivista peer-reviewed, open access
 Membro revisore
 Revisione articoli scientifici
- Date
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

Da giugno 2018 ad oggi
GISCI (Gruppo Italiano Screening Citologico)
 Società scientifica
 Membro Consiglio Direttivo
 Membro esperto in organizzazione e valutazione programmi di screening
- Date
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

Da gennaio 2020
European Journal of Cancer Prevention
 Rivista scientifica
 Membro revisore
 Revisione articoli scientifici
- Date
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di impiego

Da Maggio 2020
Osservatorio Nazionale Screening
 Membro Gruppo di Lavoro Interscreening sull'aggiornamento dei Manuali indicatori per gli screening oncologici

 Membro Gruppo di Lavoro Interscreening sulla definizione di indicatori in epoca COVID-19

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego

Da Marzo 2021

Osservatorio Nazionale Screening

Coordinatore Gruppo di Lavoro Interscreening Comunicazione

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Data
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

1988- 1992

Facoltà di **Scienze Biologiche** presso Alma Mater Studiorum, Università di Bologna.

Conoscenza dei principali settori delle scienze biologiche e delle metodologie inerenti i relativi campi di indagine scientifica e per trattare gli organismi viventi. Conoscenza dei fondamenti di matematica, statistica, fisica e informatica. Specifico percorso formativo in ambito fisiopatologico.

Diploma di Laurea

votazione 110/110 con lode

- Data
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

1993-1994

Tirocinio post-laurea presso l'U.O. Anatomia Patologica e Citologia dell'AUSL di Rimini, Ospedale "Infermi".

Apprendimento delle tecniche di immunostochimica e dei principi base di lettura dei preparati citologici, in particolare pap – test.

Abilitazione alla professione di biologo

- Data
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

1994-1997

Scuola di **Specializzazione in Tossicologia** della Facoltà di Farmacia, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna.

Organizzazione di laboratori e centri di tossicologia, competenze nel settore farmaco – tossicologico (progettazione, produzione, controllo e distribuzione del farmaco).

Tossicologa

70/70 con lode.

- Data
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

2005 - 2007

Master biennale in "Comunicazione professionale" presso Università degli Studi della Repubblica di San Marino.

Competenze specifiche nell'ambito della comunicazione applicata (scritta, orale, visiva, aziendale, multimediale, interpersonale)

Esperto nella comunicazione professionale

- Data
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

2007

Corso di formazione regionale "La gestione extragiudiziale del contenzioso. La mediazione dei conflitti per la prevenzione/riduzione del contenzioso" presso Agenzia Sanitaria Regionale. Totale 192 ore.

Mediazione dei conflitti per la prevenzione/riduzione del contenzioso nelle Organizzazioni Sanitarie.

Mediatore dei conflitti nelle Organizzazioni Sanitarie.

PARTECIPAZIONE A CORSI, CONVEGNI E SEMINARI COME RELATORE

1. Corso di aggiornamento per Medici del Lavoro e di Igiene pubblica. "Registro dei Tumori: aspetti organizzativi e gestionali, primi elementi di valutazione" (Rimini, 30-31 Maggio 1996).
2. Congresso "Carcinoma della mammella: attualità e prospettive nelle strategie di controllo": presentazione orale dell'abstract "Breast cancer in the first year of screening in Rimini" (Bologna, 22 Novembre 1999)
3. Corso di formazione relazionale rivolto agli operatori di screening (Rimini, 20-22 Novembre 2003)
4. Corso per il personale sanitario addetto al programma di screening di prevenzione dei tumori del collo dell'utero. (Reggio Emilia, 15 febbraio 2005)
5. Corso d'aggiornamento "Diagnosi precoce della neoplasia cervicale" (Riccione, 11 Giugno 2005)
6. Corso regionale di formazione relazionale per gli operatori di front-office negli screening oncologici (Rimini, 27-29 Ottobre 2005)
7. Comunicare con tutti", III seminario di comunicazione nei Programmi di Screening oncologici (Roma, 12 dicembre 2005)
8. 2° corso di formazione per il personale sanitario addetto al programma di screening dei tumori del collo dell'utero (Reggio Emilia, 16 ottobre 2006)
9. Corso di aggiornamento "Infezioni genitali virali e prevenzione del cervicocarcinoma" (Riccione, 16 dicembre 2006)
10. Corso di formazione "La lettura della citologia di screening del carcinoma della cervice uterina" (Verucchio, 9 novembre 2006 - 12 maggio 2007)
11. 4° seminario nazionale sulla Comunicazione nei Programmi di Screening Oncologici "Comunicare con tutti" (Montesilvano, 24 maggio 2007)
12. Corso di formazione "Immigrazione e screening oncologici". (Bologna, 19 settembre 2008)
13. Corso "Parole diversamente abili? Riflessioni sulle lettere degli screening oncologici". (Rimini, 2 ottobre 2009)
14. Corso regionale di formazione relazionale per gli operatori degli screening oncologici. (Rimini, 26-28 novembre 2009)
15. Convegno Nazionale GISCi. "Gestire il cambiamento". (Venezia, 27-28 maggio 2010)
16. Nuovi percorsi diagnostici ed organizzativi in senologia". Aggiornamento obbligatorio per Medici di Medicina Generale. (Rimini, 24 marzo 2012)
17. Corso di formazione residenziale "La nuova era dello screening cervicale in Area Vasta Romagna". (Ravenna, 13 novembre 2013)
18. Workshop Osservatorio Nazionale Screening "I compiti dell'ONS e del GISCi nel governo del cambiamento". (Firenze, 11 giugno 2014)
19. Workshop Congiunto GISMA-ONS "La comunicazione nello screening mammografico: da dove partiamo e dove vorremmo arrivare". (Salerno, 25 giugno 2014)
20. Seminario "Il nuovo screening cervicale con test hpv come test primario nella regione Emilia-Romagna". (Bologna, 31 ottobre 2014)
21. "Prevenzione: ma funziona davvero? Attualità e futuro". (Rimini, 22 novembre 2014)
22. Seminario "Corso di aggiornamento: il nuovo screening cervicale con test hpv come test primario nella regione Emilia-Romagna" (Rimini, 11 marzo 2015)
23. Seminario "Corso di aggiornamento: il nuovo screening cervicale con test hpv come test primario nella regione Emilia-Romagna". (Parma, 18 marzo 2015)
24. Workshop Congiunto GISMA-ONS "Quale governance per il programma di screening mammografico. Esperienze italiane di controllo e gestione delle criticità nello screening mammografico". (Reggio Emilia, 6 maggio 2015)
25. Convegno Nazionale GISMa "Lo screening mammografico in Italia: i dati, gli strumenti, la ricerca ed i compagni di strada". (Reggio Emilia, 7-8 maggio 2015)
26. Convegno Nazionale GISCi "Uno screening, due percorsi: Test Hpv e Pap Test a confronto nella pratica. Valutazione e analisi della co-esistenza dei due percorsi nella pratica corrente" (Finalborgo, 21-22 maggio 2015)
27. "Le vaccinazioni: un significativo capitolo ancora aperto nella lotta fra uomo ed infezioni. Perché vaccinare il paziente diabetico per il pneumococco. Il nuovo screening di HPV come test primario" – Aggiornamento continuo MMG Asl della Romagna. (Rimini, 24 ottobre 2015)
28. La sorveglianza epidemiologica dello screening dei tumori del collo dell'utero nella Regione Emilia-Romagna. (Bologna, 14 marzo 2016)
29. Convegno Nazionale GISMa "Veniamo da lontano" (Finalborgo, 19-20 maggio 2016)
30. Convegno Nazionale GISCi "Confrontiamoci con il PNP: HPV obiettivo anno 2018 da Nord a Sud" (Napoli, 9-10 giugno 2016)
31. "Comunicare per prevenire: iniziamo dai giovani". Congresso organizzato dalla Commissione Giovani Medici. (Rimini, 28 gennaio 2017)
32. La sorveglianza epidemiologica dello screening del tumore della mammella nella regione Emilia-Romagna (Bologna, 30 marzo 2017)
33. La sorveglianza epidemiologica dello screening dei tumori del collo dell'utero nella Regione Emilia-Romagna. (Bologna, 15 marzo 2018)
34. Workshop Congiunto ONS/GISCi. (Roma, 6 giugno 2018)
35. Corso pregressuale Regione Veneto, Congresso GISCO (Verona, 5 novembre 2019)
36. Convegno "Microbioma ed HPV le nuove competenze in tema di prevenzione oncologica" (Riccione, 6-7 dicembre 2019)
37. Webinar "Quando cambia il vento: gli screening oncologici tra il 2018 e il 2021" (28 aprile 2021)
38. Webinar "Prevenzione dell'infezione da HPV: aggiornamenti e prospettive" (30 aprile 2021)

PUBBLICAZIONI

1. La mammografia nella diagnosi delle lesioni benigne della mammella. Atti del Convegno Nazionale S.I.R.M. 1995; 285-290
2. Il carcinoma familiare della mammella. Bollettino degli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri della Romagna 1995; 4: 16-18
3. Carcinoma mammario familiare e sporadico: analisi comparativa dei principali fattori prognostici. Folia Oncologica 1996; 19: 19-24
4. Prognostic factors in hereditary and sporadic breast cancer. Analysis of an Italian series of 602 patients. The Breast 1997; 6: 275-280
5. Staging of breast cancer: what standards should be used in research and clinical practice? Annals of Oncology 1998; 9: 1173-1177
6. Benign breast surgical biopsies: are they always justified? Tumori 1998; 84: 521-524
7. A first survey of organised cervical cancer screening programmes in Italy. Tumori 1998; 84: 624-630
8. Un progetto per la salute della donna. Bollettino degli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri della Romagna 1999; 2: 37
9. Paclitaxel efficacy and tolerability in second-line treatment of refractory and relapsed ovarian patients. Journal of Chemotherapy 1999; 11 (4): 301-305
10. Adjuvant chemotherapy in gastric cancer: a meta – analysis of randomized trials and a comparison with previous meta – analysis. Tumori 2002; 88: 21-27. (Tumori award 2002)
11. Effetti del programma di screening mammografico della Regione Emilia – Romagna sull'incidenza e sullo stadio del cancro della mammella. In: I tumori in Emilia – Romagna – 2: 69-75. Collana Contributi n. 43, 2002
12. La comunicazione sugli screening: Documento di Bertinoro. Secondo rapporto dell'Osservatorio Nazionale per la prevenzione dei tumori femminili 2003: 98-103
13. Performance indicators of organized cervical screening in Romagna (Italy). Eur J Cancer Prev 2003; 12 (3): 223-228
14. Benign breast disease in breast cancer screening programs in Italy (2000-2001). Tumori 2004; 90: 547-549. (In GISMa working group)
15. Carcinoma mammario umano e alimentazione. Biologi Italiani 2005; 4: 17-21
16. Indicatori e standard per la valutazione di processo di sei programmi di screening del cancro della mammella. Epidemiol Prev 2006; 30 (suppl 1): 5-9, 11-47
17. Quality of life assessment of randomized controlled trials. Tumori 2006; 92 (5): 373-378.
18. Mastectomy rates are decreasing in the era of service screening: a population-based study in Italy (1997-2001). BJC 2006; 95 (9): 1265-1268. (in: IMPACT working group).
19. Estimate of overdiagnosis of breast cancer due to mammography after adjustment for lead time. A service screening study in Italy. Breast Cancer Research 2006; 8 (6). (in: IMPACT working group).
20. Applicability of the Bethesda System 2001 to a public health setting. Cancer Cytopathology 2006; 108 (5): 271-276. (in: gruppo di lavoro).
21. Risk of cancer of the prostate and of the kidney parenchyma following bladder cancer. Tumori 2007; 93: 124-128.
22. Materiali informativi per le utenti nello screening citologico: le indicazioni GISCi (Gruppo Italiano Screening del Cervicocarcinoma). 6° rapporto Osservatorio Nazionale Screening, 2007.
23. Incidence of interval breast cancers after 650,000 negative mammographies in 13 Italian health districts. J Med Screen 2008; 15:30–35. (in: acknowledgements).
24. Effectiveness of service screening: a case – control study to assess breast cancer mortality reduction. British Journal Cancer 2008; 99: 423-427. (in: IMPACT working group).
25. Perché appoggiare lo screening mammografico. Occhio clinico 2008; 10. <http://www.occhioclinico.it/cms/?q=node/1180>
26. Small cell neuroendocrine tumor of the breast in a 40-year-old woman: a case report. Journal of Medical Case Reports 2010; 4: 201.
27. Incidence, detection, and tumour stage of breast cancer in a cohort of Italian women with negative screening mammography report recommending early (short-interval) rescreen. BMC Medicine 2010; 8: 11. <http://www.biomedcentral.com/1741-7015/8/11> (in: acknowledgements).
28. Epidemiological changes in breast tumours in Italy: the IMPACT study on mammographic screening programmes. Pathologica 2011; 103: 290-293. (in: IMPACT working group).
29. Decreasing incidence of late-stage breast cancer after the introduction of organized mammography screening in Italy. Cancer 2012. (in: IMPACT working group)
30. Does breast cancer screening level health inequalities out? A population-based study in an Italian region. Eur J Public Health: 5 sept 2013 (in: acknowledgements)
31. Prediction of nodal metastasis and prognosis of breast cancer by ANN-based assessment of tumor size and p53, Ki-67 and steroid receptor expression. Anticancer Res 2013; 33 (9): 3925-33
32. Invitation strategies for colorectal cancer screening programmes: The impact of an advance notification letter. Preventive Medicine 2015; 73: 106-111

33. GISMa and communication in breast cancer screening. Information provided by Italian breast cancer screening programmes: a comparison between 2001 and 2014. *Epidemiol Prev* 2015; 39 (3) Suppl 1: 48-51
34. Lo screening con test HPV per la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore della cervice uterina. Il Notiziario degli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Rimini. Dicembre 2015
35. Tassi di richiamo: un esempio di analisi e proposte di soluzione per una criticità importante Collana Contributi, Regione Emilia-Romagna
36. Neural analyses validate and emphasize the role of progesterone receptor in breast cancer progression end prognosis. *Anticancer Res* 2016; 36(4): 1909-1915
37. Advanced breast cancer rates in the epoch of service screening: the 400,000 women color study from Italy. *Eur J Cancer* 2017 Feb 18;75:109-116
38. Aggiornamento sui programmi di screening per la prevenzione dei tumori del colon retto. Il Notiziario degli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Rimini. Gennaio-Marzo 2018
39. Estimating the impact of an organised screening programme on cervical cancer incidence: a 26-year study from northern Italy. *Int J Cancer* 2018; 140: 1017-1026
40. Annual mammography at age 45-49 years and biennial mammography at age 50-69 years: comparing performance measures in an organised screening setting. *European Radiology* 2019; 29 (10): 5517-5527
41. Changes in the incidence of cervical tumours by disease stage in a cytology-based screening *J Med Screen* 2020; 27 (2): 96-104
42. A regional population-based hereditary breast cancer screening tool in Italy: first 5-years results. *Cancer Medicine*, 2020; 9: 2579-2589
43. Proportional incidence of interval colorectal cancer in a large population-based faecal immunochemical test screening programme. *Digestive and Liver Disease*, 2020; 52: 452-456
44. Results of compliant participation in 5 rounds of fecal immunochemical test screening for colorectal cancer. Accettato per la pubblicazione su *Clin Gastroenterol and Hepatol* il 20 agosto 2020

**ALTRE PUBBLICAZIONI (MANUALI,
PROTOCOLLI ASSISTENZIALI,
OPUSCOLI INFORMATIVI)**

1. "I tumori della mammella. Attività svolta presso la Divisione di Oncologia dell'Ospedale Infermi-Rimini". Edizioni Omnipage. 1996
2. "Gli screening per la prevenzione dei tumori femminili. Le attività di screening nella Regione Emilia-Romagna e nell'AUSL di Rimini". Pubblicazione dell'Assessorato alla Sanità della Regione Emilia – Romagna in collaborazione con l'Azienda USL di Ravenna. Aprile 2001
3. "E se mi richiamano dopo il pap-test?" Informazioni sui percorsi di approfondimento diagnostico e di cura. Pubblicazione dell'Assessorato alla Sanità della Regione Emilia – Romagna in collaborazione con l'Azienda USL di Modena, Maggio 2003
4. "E se mi richiamano dopo la mammografia?" Informazioni sui percorsi di approfondimento diagnostico e di cura. Pubblicazione dell'Assessorato alla Sanità della Regione Emilia – Romagna in collaborazione con l'Azienda USL di Ra venna, Aprile 2004
5. "Il programma di screening per la prevenzione dei tumori femminili" Pubblicazione dell'assessorato alla Sanità della Regione Emilia – Romagna, Novembre 2004
6. "E se mi richiamano dopo il pap-test?" Informazioni sui percorsi di approfondimento diagnostico e di cura. Pubblicazione dell'Assessorato alla Sanità della Regione Emilia – Romagna. Luglio 2006. (2° ristampa aggiornata)
7. Crisi dei periodici e nuovi modelli di comunicazione scientifica nell'era digitale. Quaderni ASRI, n. 84. Azienda USL Rimini, 2006
8. Indicazioni per il prelievo citologico nello screening per il carcinoma cervicale. 2007 www.gisci.it
9. Scrivere di Screening. Materiali informativi nello screening citologico. Aprile 2009 http://ons.stagezadig.it/sites/default/files/allegati/SCRIVERE_DI_SCREENING.pdf#overlay-context=it/content/comunicazione
10. "E se mi richiamano dopo il pap-test?" Informazioni sui percorsi di approfondimento diagnostico e di cura. Pubblicazione dell'Assessorato Politiche per la salute della Regione Emilia – Romagna. Aprile 2014. (3° ristampa aggiornata)
11. "E se mi richiamano dopo la mammografia?" Informazioni sui percorsi di approfondimento diagnostico e di cura. Pubblicazione dell'Assessorato Politiche per la salute della Regione Emilia – Romagna. Aprile 2014. (1° ristampa aggiornata)
12. Le 100 domande sull'hpv. www.osservatorionazionale screening.it e www.gisci.it
13. Protocollo assistenziale nelle donne a rischio ereditario di tumore della mammella e/ovaio. Regione Emilia Romagna. Collana Contributi 83, 2014
14. I materiali informativi del secondo livello dello screening cervicale e della terapia delle CIN. Maggio 2015 <http://www.gisci.it/documenti/gruppi/gruppo1/i-materiali-informativi-del-secondo-livello.pdf>
15. E se mi richiamano dopo l'HPV test? Informazioni sui percorsi di approfondimento diagnostico e di cura. Pubblicazione dell'Assessorato Politiche per la salute della Regione Emilia – Romagna. Luglio 2015. (4° ristampa aggiornata)
16. Le sigle dello screening. Marzo 2016 www.gisci.it

17. Protocollo assistenziale nelle donne a rischio ereditario di tumore della mammella e/o ovaio. Regione Emilia Romagna, II edizione. Collana Contributi 91, 2016
18. Indicazioni per il prelievo nello screening per il carcinoma cervicale. Maggio 2016 e primo aggiornamento maggio 2019 www.gisci.it

ABSTRACT

1. Relazione tra diagnosi precoce dei carcinomi della mammella e dimensioni della neoplasia. Tumori 1994; suppl. vol. 80 (4): 143
2. Analisi citofluorimetrica del contenuto in DNA e fase S nelle neoplasie intraepiteliali della cervice uterina. Tumori 1994; suppl. vol.80 (4): 122
3. A clinical-pathological analysis of breast cancer in patients with a family history. Tumori 1995; suppl. vol. 81 (11): 33
4. The site of the first relapse in operable, node positive breast cancer patients in relation to prognostic factors and adjuvant treatment. Tumori 1995; suppl. vol. 81 (4): 102
5. Familial breast cancer and pedigrees. Tumori 1996; suppl. vol. 82 (4): 81
6. Pedigrees of patients with familial breast cancer. Annals of Oncology 1996; suppl. vol. 7 (5): 17-18
7. Ruolo della scintigrafia ossea nella stadiazione del carcinoma mammario. Supplemento al volume n.1 di Quaderni di cure palliative, 1997
8. May a screening program represent an useful mean to prevent thyroid cancer? Our preliminary data. Atti del 2° congresso internazionale "Prevention of Human Cancer", 1997
9. Clinical examination, mammography, breast ultrasonography, and needle-biopsy in differential diagnosis of breast lesions. Atti del 2° congresso internazionale "Prevention of Human Cancer", 1997
10. Efficacia e tollerabilità del taxolo in pazienti pretrattate per carcinoma ovarico avanzato. Atti della giornata scientifica interregionale A.I.O.M. "Dalla ricerca al raggiungimento del consenso in oncologia clinica", 1997: 47
11. Efficacy and tolerability of Taxol in pretreated advanced ovarian cancer patients. Atti del congresso "Breast and ovarian cancer. Molecular markers of risk, progression and new therapeutic strategies", 1997
12. Efficacy and tolerability of Taxol in pretreated advanced ovarian cancer patients. Tumori 1997; suppl. 1 al volume 83 (4): 59
13. Biopathological analysis of ovarian cancer selected by low and high probabilities of BRCA-1 mutations. Cell proliferation 1997; 30: 453
14. Male breast cancer: report of cases in department of medical oncology of Rimini. Tumori 1998; suppl. 1 al volume 84 (5): 121
15. Breast cancer in the first year of screening in district of Rimini. Atti del 1° congresso nazionale di oncologia medica 1999:70
16. Breast cancer in the first year of screening in Rimini. Atti del Congresso "Carcinoma della mammella: attualità e prospettive nelle strategie di controllo" 1999. Selezionato per presentazione orale
17. Il cancro della mammella dopo il primo anno di screening nella provincia di Rimini. Atti della IV Riunione Scientifica nazionale A.I.R.T. (Associazione Italiana Registri Tumori), 2000. Selezionato per presentazione orale
18. Breast cancer in the first round of screening in Rimini. Annals of oncology 2000; 11 (4): 21
19. L'analisi della qualità della vita nella sperimentazione clinica: aspetti metodologici. Tumori 2001; suppl. 1 al volume 87 (3): S75
20. Il programma di screening mammografico nella provincia di Rimini: valutazione di efficacia mediante uno studio caso – controllo. Atti del Convegno Nazionale S.I.R.M. 2002. Selezionato nella sessione poster
21. Pathological and clinical characteristics of screen – detected breast cancer: a case – control study. Proceedings of ASCO Volume 21, 2002. Selezionato nella sessione poster
22. A quality of life assessment in controlled clinical trials. A critical review of literature. Annals of Oncology, 2002; 13 supplement 3: 65
23. Chemioterapia nei casi di cancro della mammella diagnosticati nella provincia di Rimini negli anni 1998-2002. Attualità in Senologia – Firenze 2003. Selezionato nella sessione poster
24. Materiale informativo per il II livello dello screening dei tumori del collo dell'utero e dello screening mammografico nella Regione Emilia - Romagna. " Comunicare con tutti", 4° Congresso Nazionale Comunicazione Screening, 2007. Selezionato nella sessione poster
25. Consulenza nutrizionale alla donna affetta da neoplasia della mammella in terapia adiuvante. Atti Congresso Attualità in Senologia, 2007
26. Observations and results of the first round of colorectal cancer screening programme in Rimini. Digestive and Liver Disease, Volume 40, Supplement 1, March 2008, Page S118. XIV National Congress of Digestive Diseases, 2008
27. Unità funzionale di senologia presso l'AUSL di Rimini: organizzazione e primi risultati. Attualità in Senologia, 2009; 58: 45. Selezionato nella sessione poste
28. La consulenza nutrizionale alla donna operata al seno: considerazioni e sviluppi futuri. Atti Congresso Attualità in Senologia, 2009
29. Unità funzionale di senologia presso l'AUSL di Rimini: organizzazione e primi risultati. Atti Congresso Attualità in Senologia, 2009
30. A comparison between screen-detected colorectal cancer at first or repente fobt. Atti FISMAD 2011, XVII Congresso Nazionale delle Malattie Digestive

31. Impact of an advance notification letter on participation in CRC screening. Is it different when using sigmoidoscopy or FIT screening? Atti del Convegno "Digestive Disease Week" San Diego 2012
32. Consulenze nutrizionali alle donne operate al seno. Atti del Convegno GISMa 2012
33. Obesità, sovrappeso e distribuzione addominale del grasso in donne in premenopausa con diagnosi di tumore alla mammella. Atti del Convegno GISMa 2012
34. Confronto tra colonscopie eseguite in ambito di screening tra primo test ed esami successivi. Atti del Convegno Nazionale GISCOR 2012
35. La certificazione della Breast Unit di Rimini. Atti del Convegno GISMa 2015
36. Information provided by Italian breast cancer screening programmes: a comparison between 2001 and 2014. Atti dell'International Cancer Screening Network, 2015. Selezionato nella sessione poster
37. Valutazione temporale dei tumori diagnosticati con stadio III+ in regione Emilia-Romagna. Atti del Convegno GISCORe 2016
38. Applicazioni e criticità del protocollo sul follow up dopo colposcopia. Esperienza della regione Emilia-Romagna nello screening con HPV
39. Gli effetti del programma di screening colonrettale della Regione Emilia-Romagna sull'incidenza del cancro colon rettale: uno studio di 17 anni dal 1997 al 2013. Atti del Convegno GISCORe 2017

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

INGLESE

C1

B2

B2

First Certificate English Test, 2005. Votazione A

Ente Certificatore: Cambridge University

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Competenze relazionali sviluppate nell'ambito delle strutture sanitarie del sistema sanitario regionale

Capacità di coordinare gruppi di lavoro (Gruppo Regionale Comunicazione Screening Oncologici, Gruppi tecnici aziendali screening oncologici) e di lavorare in gruppo (membro di diversi gruppi di lavoro sopra menzionati)

Partecipazione a numerosi corsi e convegni nazionali in qualità di relatrice e moderatrice

Partecipazioni a trasmissioni radiofoniche e televisive a scopo divulgativo relativamente ad argomenti di sanità pubblica.

Partecipazione ad incontri pubblici rivolti alla popolazione e ad incontri rivolte alle classi 5° scuole superiori relativamente a tematiche di prevenzione primaria e secondaria.

Autrice e coautrice di opuscoli informativi in sanità per utenti e per operatori

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Competenze organizzative acquisite nell'ambito delle strutture sanitarie del sistema sanitario regionale. Tali competenze sono state utilizzate sia in ambito aziendale che regionale

La funzione di Responsabilità del Programma di Screening Oncologici è stata scuola fondamentale per sviluppare la capacità di gestione trasversale di risorse tecniche ed umane, accrescere l'esperienza di pianificazione (anche a lungo termine) e ampliare la visione integrata delle diverse realtà aziendali e delle criticità da affrontare in maniera organica e non settoriale
Forte capacità di ottimizzazione del tempo e senso delle priorità
Esperienza organizzativa per l'ideazione e realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento professionale
Realizzazione di procedure/istruzioni operative e di progetti organizzativi in ambito sanitario.
Relazioni tecniche e di rendicontazione di obiettivi e di budget

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE

Buona conoscenza dei pacchetti informatici Office per Windows e applicativi internet.
Conoscenza dei programmi informatici aziendali a supporto dell'attività sanitaria

PATENTE O PATENTI

B

Rimini, 10/05/2021

Firma 

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni di atto di notorietà

La sottoscritta, Debora Canuti, nata ad Ancona il 30/05/1969, consapevole delle responsabilità penali in cui incorrerebbe in caso di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria personale responsabilità che tutte le informazioni contenute in questo Curriculum vitae e nei suoi allegati sono veritiere e debbono considerarsi dichiarazioni sostitutive di certificazione di atto di notorietà, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente

